

capitano pascià di porre in buon ordine le cose di Otranto, di lasciarvi un sufficiente presidio, e di ritornare col resto e colla flotta a Costantinopoli. L'armata persiana, nel dicembre del 1480 era penetrata nella Siria: ma il sultano Mahomet non potè partire da Costantinopoli col suo esercito se non il primo giorno dell'aprile seguente; ed egli medesimo alla testa di esso prese il cammino alla volta della Natolia. Nel qual viaggio cadde malato e finalmente morì a' 7 di maggio. Ed ecco perciò il re di Napoli, e con esso l'Italia tutta, se non liberato assolutamente, certo non così gravemente minacciato dalle sanguinose invasioni del feroce conquistatore.

Ne accrebbero di poi la speranza i contrasti insorti tra i pretendenti alla successione. Imperciocchè i due principi figliuoli di Mahomet II, disputandosi la corona, diedero motivo a due ostinati partiti, tra i quali restarono divisi il popolo e la milizia. Bajazet ebbe dalla sua il partito più numeroso, perciò la vinse, e fu proclamato imperatore in Costantinopoli. Vi fu sparso molto sangue; il fratello di lui inseguito e combattuto dai più non si potè sostenere d'avvantaggio. E così Bajazet rimase solo il padrone dell'impero.

Il re di Napoli, favorito dalla progressione di questi avvenimenti, potè ricuperare senza grave difficoltà la perdita Otranto. Suo figlio, duca di Calabria, assediava colle truppe sue e con quelle che vi avevano mandato il re di Ungheria e i fiorentini. Ne bloccava il porto una flotta, composta di trentotto galere napoletane, di venti papaline, di venti caravelle spagnuole, di trentanove navi portoghesi e di due vascelli genovesi. La guarnigione turca, che presidiava la piazza, sebbene vi si sostenesse con assai di valore, non era però in grado di sostenervisi a lungo. L'annunzio della morte del sultano Mahomet II, giunta al campo cristiano, le fu comunicato dal duca di Calabria per mezzo di apposito ambasciatore. Il pascià e i soldati egualmente ne rimasero sbigottiti, nè vi volevano prestar fede. Tuttavolta domandarono licenza al duca,